

Per moltiplicare è necessario *conDIVIDERE*

Testi per la preghiera personale:

2Re 4,42-44; Is 35,5-6; Is 55, 1-13; Qo 5,18-19;
Os 2,16; Mt 6,7-8; 6,25-36; 9,36-38; 15,32-38;
16,5-12; Gv 12,24.

Lettura dal vangelo di Matteo (14,13-21)

Questo brano di Matteo ci aiuta a meditare sul modo in cui Gesù provvede a noi e alla nostra vita senza che andiamo in ansia. Tutti mangiarono a sazietà! Sembra quasi una liberazione questa frase.

Ma come faremo? Questo è il grido dei discepoli, il nostro grido, il grido di chi sente la responsabilità di aver fatto partire una macchina che non sa guidare e non sa dove andrà a finire. Qual è il prossimo passo? Che cosa ci viene chiesto di fare oggi? Qui non abbiamo altro che 5 pani e 2 pesci. Cos'è questa cosa per tutta la moltitudine? Cos'è il nostro niente? Accetta mio re questo poco che ho offro a te la mia vita.

Gesù porta a compimento il suo disegno: fare discepoli tutti i popoli. Attraverso di noi? Sicuramente si serve anche di noi, come non lo sappiamo. L'evangelizzazione non è una lotta di marketing, non si tratta di cercare i numeri per i numeri. Prima di cercare di capire cosa sta succedendo dobbiamo essere consapevoli che "tutti furono sazi e portarono via i pezzi avanzati". Il Signore da questa situazione sa tirare fuori pani buoni per tutti.

Fede significa che da ogni situazione che noi viviamo il Signore sa tirare fuori qualcosa di bello.

Come, concretamente, io posso testimoniare oggi? Qual è la strada che ha fatto Gesù?

Io posso essere consapevole di fare parte del corpo della Chiesa ma mi chiedo qual è la strada che hai pensato per me oggi? E dentro di me una vocina dice: basta che non sia quella di Gesù! Non è che con la croce ti voglio testimoniare tutti i giorni! Il Signore ha le sue strade e le sue vie che per noi sono imperscrutabili. Non si tratta di fare calcoli e capire come risolvere il problema.

Quando parliamo di moltiplicazione delle cellule è giusto parlare di moltiplicazione dei pani perché ci rendiamo conto che questo non lo facciamo noi! La logica della moltiplicazione è la logica del chicco di frumento: "se il chicco di frumento non cade a terra e muore rimane da solo" se muore si moltiplica!

Se fosse solo croce e morte non resisteremmo ma dobbiamo però mettere in conto che c'è anche quello: deserto, aridità, Il Signore opera la trasformazione del mondo a prescindere dalle nostre opere. La sovrabbondanza della grazia di Dio. Il Signore sente così compassione per il suo gregge, che dà la vita per loro!

Nell'eucaristia troviamo il segreto grande del moltiplicare la gioia, del far nascere e crescere il Regno di Dio nel nostro cuore. Attraverso la celebrazione dell'eucaristia, il luogo nel quale Gesù si fa presente in mezzo a noi, noi possiamo guardarlo, contemplarlo ed essere sicuri che lui si serve di noi. L'effetto immediato è la carità!

Vivere questa abbondanza che non è frutto del nostro impegno ma conseguenza di un essere amati e visitati da questa grazia di Dio sovrabbondante, dalla consapevolezza che Dio è con noi e ci sentiamo che possiamo amare. Possiamo amare anche se siamo fragili e deboli e scopriamo che amare è difficile, che la nostra carne si rivolta, a volte, a perdonare i nemici, a parlare con le persone antipatiche, a dedicare tempo e spazio nella nostra vita ad accogliere chi è diverso da noi, chi non è come lo vorremmo. Eppure ci rendiamo conto che riusciamo a partecipare a questo prodigio: il prodigio dell'amore!



Le domande per l'approfondimento:

- L'unico modo che conosco per moltiplicare è dividere: da uno a due, da due a quattro e così via... . Come ti senti davanti a questa affermazione?
- "Tutti furono sazi e portarono via i pezzi avanzati". In che modo sperimenti nella tua vita di tutti i giorni la grazia sovrabbondante del Signore che riempie il tuo cuore? Sai benedire il Signore ogni giorno per quello che sei e che vivi?
- Come, concretamente, posso essere testimone del Signore oggi?